



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 18/11 DEL 8.04.2020

---

**Oggetto:** Misure di sostegno al comparto agroalimentare. Campagna di informazione sui regimi di qualità dei prodotti agroalimentari. L.R. n. 5/2015, articolo 12. Bilancio regionale 2020 (FR) - Missione 16 - Programma 01 - Cap. SC06.1159 - Euro 39.900.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce alla Giunta regionale che, a causa della grave crisi sanitaria in atto dovuta alla diffusione del Covid-19, il Governo nazionale ha adottato delle misure restrittive finalizzate al contrasto della diffusione del virus. Tali misure, necessarie per la salute pubblica, comportano gravi ripercussioni economiche sul tessuto sociale ed imprenditoriale, compreso il settore agricolo.

L'epidemia da Covid-19, come precisato nel D.L. n. 18/2020, è formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, che sta provocando nell'immediato, e continuerà in futuro, dei danni economici ingenti in tutto il comparto agroalimentare; le necessarie misure restrittive hanno limitato, infatti, le possibilità di movimento e modificato le abitudini di acquisto della popolazione, influenzando naturalmente anche sull'andamento dei consumi.

L'Assessore riferisce alla Giunta che, dato atto della grave crisi economica che sta investendo tutti i settori produttivi, compreso quello agroalimentare, è indispensabile porre in essere tutte le misure a sostegno dell'economia regionale.

In un contesto economico così gravemente compromesso l'Assessore richiama la Giunta sulla importanza di una sensibilizzazione dei consumatori sui prodotti agricoli, in particolare sui vantaggi, proprietà e caratteristiche dei regimi di qualità istituiti dalla Commissione europea inerenti le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette, che mirano ad ottenere un aumento della sicurezza alimentare, preservando le specificità produttive tipiche e di qualità.

In Sardegna in base alla normativa comunitaria, sono state riconosciute diverse denominazioni quali, tre denominazioni nel comparto lattiero caseario (Pecorino romano DOP, Pecorino Sardo DOP e Fiore Sardo DOP), una nel comparto delle carni (Agnello di Sardegna IGP), una nel comparto ortofrutticolo (Carciofo spinoso di Sardegna DOP), una nel comparto olivicolo-oleario (Olio extravergine di oliva Sardegna DOP), una nel comparto delle spezie e piante officinali (Zafferano di Sardegna DOP) ed in ultimo la recente nuova denominazione riconosciuta è la IGP Culurgionis d'Ogliastra. Inoltre, la regione Sardegna vanta un elevato numero di vini a denominazione di origine



protetta e una indicazione geografica delle bevande spiritose, il Mirto di Sardegna IG. La registrazione comunitaria tutela la denominazione, il disciplinare prevede le regole di produzione che devono essere seguite scrupolosamente da tutti i produttori a tutela della qualità e tipicità del prodotto ed infine i severi controlli dell'organismo di certificazione garantiscono tracciabilità e sicurezza alimentare.

L'Assessore, considerato il quadro attuale di crisi economica, ritiene opportuno avviare con urgenza una campagna di informazione sui regimi di qualità rivolta a tutti gli interessati, aziende e consumatori, avente per oggetto azioni di informazione e divulgazione di conoscenze scientifiche e dati fattuali in merito ai regimi di qualità. Al tal fine si dovrà acquisire un servizio di progettazione e sviluppo di un intervento specialistico che preveda, l'ideazione grafica e il concept, l'elaborazione di un piano media di carattere regionale, con la combinazione di canali online e offline, l'acquisto degli spazi pubblicitari individuati e produzioni multimediali dedicate.

Per tale scopo, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale intende utilizzare gli strumenti operativi di cui la Regione può immediatamente disporre che vanno a sostegno delle produzioni agroalimentari regionali di eccellenza, in particolare ricorda che, con la deliberazione n. 38/8 del 28.7.2015, la Giunta regionale ha approvato un regime di aiuti in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 e in de minimis ai sensi del Reg. UE 1407/2013, in materia di promozione dei prodotti agroalimentari a favore delle micro, piccole e medie imprese (PMI), in attuazione della L.R. n. 5/2015, articolo 12.

Sulla base del richiamato regime di aiuti, possono essere attuate anche azioni di sensibilizzazione rivolte al grande pubblico, sui regimi di qualità di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014, art. 20, paragrafo 2, lett. a). In particolare le informazioni dovranno essere finalizzate alla conoscenza e divulgazione delle denominazioni di origine (DOP) e indicazioni geografiche (IGP), e potrà essere divulgato e spiegato il significato dei regimi di qualità in termini dei metodi di produzione, rispetto dei disciplinari, tracciabilità e sicurezza alimentare nonché del processo di certificazione, e quali sono i prodotti riconosciuti dalla Regione Sardegna.

L'aiuto di Stato relativo alle azioni di carattere informativo programmate, sarà erogato esclusivamente sotto forma di servizi agevolati; la Regione pertanto dovrà, tenuto conto dello stato di emergenza, acquisire con procedure di appalto i servizi necessari per l'attuazione delle azioni. I



beneficiari delle azioni non dovranno presentare domanda di aiuto ed il relativo beneficio sarà indiretto, in conformità a quanto indicato all'art. 6 del Regolamento (UE) 702/2014, paragrafo 5, lett. b).

Le azioni programmate non devono fare riferimento a specifiche imprese o marchi o ad una origine particolari, ad eccezione di quanto corrisponde ai riferimenti registrati dall'Unione per i regimi di qualità comunitari riconosciuti, inoltre devono riportare informazioni neutre e tutti i beneficiari interessati devono avere le medesime possibilità di figurare nelle pubblicazioni.

L'Assessore evidenzia che, per la grave crisi economica in atto, le azioni programmate dovranno essere avviate ed attuate nel breve periodo al fine di ottenere i benefici attesi, pertanto la relativa procedura di appalto riveste carattere di urgenza.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone pertanto alla Giunta regionale di programmare risorse finanziarie pari ad euro 39.900 a valere sul capitolo di spesa SC06.1159, Missione 16, Programma 01, Bilancio regionale 2020 (FR) per la progettazione e sviluppo di una campagna di informazione rivolta agli operatori del settore e ai consumatori finali come precisato in premessa e finalizzata a presentare le caratteristiche, peculiarità e vantaggi, dei regimi di qualità istituiti dalla Commissione Europea di cui all'art. 20 del Reg. (UE) 702/2014, paragrafo 2 lett. a). Inoltre, propone di dare atto che lo svolgimento delle azioni dovrà avvenire in conformità a quanto previsto nel regime di aiuti approvato con la Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015 e nella normativa in materia di aiuti di Stato.

L'Assessore all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale dopo quanto esposto, propone alla Giunta regionale di:

- programmare risorse finanziarie pari ad euro 39.900 a valere sul capitolo di spesa SC06.1159, Missione 16, Programma 01, Bilancio regionale 2020 (FR) per la progettazione e sviluppo di una campagna di informazione rivolta agli operatori del settore e ai consumatori finali come precisato in premessa e finalizzata a presentare le caratteristiche, le peculiarità e i vantaggi, dei regimi di qualità istituiti dalla Commissione Europea di cui all'art. 20 del Reg. (UE) 702 /2014, paragrafo 2 lett. a);
- dare mandato all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché provveda ad acquisire i servizi necessari per l'attuazione delle azioni, di cui al punto precedente, con procedura di appalto resa urgente al fine di far fronte ai danni economici derivanti dall'emergenza Covid-19;



- dare atto che lo svolgimento delle azioni dovrà avvenire in conformità a quanto previsto nel regime di aiuti approvato con la Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015 e nella normativa in materia di aiuti di Stato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di programmare risorse finanziarie pari ad euro 39.900 a valere sul capitolo di spesa SC06. 1159, Missione 16, Programma 01, Bilancio regionale 2020 (FR) per la progettazione e sviluppo di una campagna di informazione rivolta agli operatori del settore e ai consumatori finali, come precisato in premessa, e finalizzata a presentare le caratteristiche, le peculiarità e i vantaggi, dei regimi di qualità istituiti dalla Commissione Europea di cui all'art. 20 del Reg. (UE) 702/2014, paragrafo 2 lett. a);
- di dare mandato all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale affinché provveda ad acquisire i servizi necessari per l'attuazione delle azioni di cui al punto precedente con procedura di appalto resa urgente al fine di far fronte ai danni economici derivanti dall'emergenza Covid-19;
- di dare atto che lo svolgimento delle azioni dovrà avvenire in conformità a quanto previsto nel regime di aiuti approvato con la Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015 e nella normativa in materia di aiuti di Stato.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas